



Strategia sui Principal Adverse Impacts



Principi per considerare i principali
impatti negativi sui fattori di
sostenibilità a livello di prodotto

03/2026

Il documento è stato redatto da:

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.
Mooslackengasse 12, 1190 Vienna, Austria

Dati aggiornati a marzo 2026

Per Raiffeisen Capital Management si intende Raiffeisen Kapitalanlage GmbH o in breve Raiffeisen KAG.



1 | Campo di applicazione

Il campo di applicazione comprende tutti i fondi comuni d'investimento gestiti da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. (in seguito "Raiffeisen KAG") che, ai sensi del Regolamento 2019/2088 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 novembre 2019 sugli obblighi informativi in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (in seguito "regolamento SFDR"), sono classificati come fondi di investimento che tengono conto di criteri di sostenibilità o mirano ad un investimento sostenibile (art. 8 e art. 9 del Regolamento UE 2019/2088) e vengono offerti per il collocamento al pubblico (in seguito "fondi sostenibili"). I regolamenti specifici per i singoli fondi sono riportati nel prospetto. Per i fondi riservati o fondi speciali, questi regolamenti si applicano in base all'accordo con l'investitore.

2 | PAIs – Definizione e contesto

L'articolo 4 del regolamento SFDR prevede che, nel considerare i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (in seguito anche "Principal Adverse Impacts", "PAI"), i partecipanti ai mercati finanziari pubblichino sul proprio sito web una dichiarazione concernente le politiche di "due diligence" per quanto riguarda tali impatti, tenendo conto delle loro dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle loro attività e dei tipi di prodotti finanziari che mettono a disposizione. Raiffeisen KAG si è impegnata in tal senso nell'ambito degli articoli 3 e 4 del regolamento SFDR ("Strategia Sostenibile").

L'articolo 7 del Regolamento SFDR specifica, inoltre, gli obblighi di trasparenza a livello di prodotto relativi alla considerazione dei PAI. Questo documento ha come obiettivo quello di specificare più in dettaglio in che modo Raiffeisen KAG prende in considerazione i PAI nei propri fondi sostenibili.

Per fattori di sostenibilità si intendono le problematiche ambientali, sociali e concernenti i lavoratori, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità descrivono l'impatto degli investimenti sul mondo esterno, mentre i rischi di sostenibilità¹ provenienti dall'esterno hanno un impatto (potenzialmente) negativo sul valore dell'investimento.

La differenza tra impatti negativi sui fattori di sostenibilità e rischi di sostenibilità non è netta, in quanto le misure per limitare il rischio di sostenibilità regolarmente riducono gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità e viceversa.

L'allegato I del regolamento SFDR di livello II stabilisce obblighi di trasparenza riguardo ai 16 PAI obbligatori e ai 2 PAI facoltativi (per le classi di attivo delle azioni e obbligazioni) che coprono i settori relativi a emissioni di gas a effetto serra (emissioni GHGs - Greenhouse Gases), biodiversità, acqua, rifiuti e indicatori sociali. Gli indicatori PAI sono elencati qui di seguito.

1 | I rischi di sostenibilità sono eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance che, qualora si verificassero, potrebbero avere un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Un aspetto significativo dei rischi di sostenibilità sono i rischi ambientali e di reputazione associati per le società e gli emittenti (ad esempio, attraverso l'invito a non acquistare prodotti a causa di violazioni dei diritti del lavoro).



STRATEGIA SUI **PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS**

Indicatori applicabili alle società partecipate:

Indicatori climatici ed altri indicatori ambientali

PAI 1	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra
PAI 2	Emissioni di gas serra	Impronta di carbonio
PAI 3	Emissioni di gas serra	Intensità delle emissioni di gas serra delle società partecipate
PAI 4	Emissioni di gas serra	Quota di partecipazioni in società attive nel settore dei combustibili fossili
PAI 5	Emissioni di gas serra	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile
PAI 6	Emissioni di gas serra	Intensità di consumo energia per settore ad alto impatto climatico
PAI 7	Biodiversità	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
PAI 8	Acqua	Emissioni in acqua
PAI 9	Rifiuti	Quota di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva

PAI 10	Problematiche sociali e concernenti il personale	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC ²) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali
PAI 11	Problematiche sociali e concernenti il personale	Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
PAI 12	Problematiche sociali e concernenti il personale	Divario retributivo di genere non corretto
PAI 13	Problematiche sociali e concernenti il personale	Diversità di genere nel consiglio di amministrazione
PAI 14	Problematiche sociali e concernenti il personale	Quota di partecipazioni in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)



STRATEGIA SUI **PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS**

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e nelle organizzazioni sovranazionali

PAI 15	Ambientale	Intensità delle emissioni di gas serra
PAI 16	Sociale	Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali

Due PAIS facoltativi applicati dalla Raiffeisen KAG

PAI (1)+	Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	Uso e riciclo dell'acqua
PAI (2) +	Sociale e lavoro	Tasso di incidenti

Fonte: Commissione europea

Gli indicatori per gli investimenti immobiliari non si applicano, poiché gli investimenti diretti in immobili non sono consentiti per i fondi comuni d'investimento di Raiffeisen KAG.

3 | Individuazione e prioritizzazione dei PAI

Il processo di investimento sostenibile di Raiffeisen KAG affronta gli impatti negativi sulla sostenibilità essenzialmente attraverso le esclusioni / i criteri negativi, i criteri positivi ("best in class") e l'engagement. Inoltre, viene calcolato un indicatore ESG³ proprietario (per i dettagli si veda il punto 4).

Le esclusioni/i criteri negativi sono definiti dal "Sustainability Office" e si applicano all'intero universo di investimento e all'intera gamma dei fondi. I criteri positivi (best-in-class) vengono implementati dal fund management nell'ambito del processo di investimento sostenibile. Inoltre, i rischi di sostenibilità vengono illustrati nei processi di gestione del rischio. Il Risk Management di Raiffeisen KAG identifica, valuta e monitora i rischi di sostenibilità, e il monitoraggio continuo avviene attraverso un sistema di limiti interni. Le attività di engagement sono ancorate sia nel Sustainability Office (universo di investimento) sia nel Fund Management (fondi).

In aggiunta, gli indicatori PAI vengono calcolati su base mensile e analizzati su base trimestrale e i dati necessari vengono forniti da ISS⁴ ESG. In caso di anomalie negative, le società o gli emittenti interessati vengono sottoposti a un'ulteriore analisi interna, condotta dal Sustainability Office in collaborazione con il Fund Management (si veda il punto 4). I casi rilevanti vengono sottoposti a rappresentanti del consiglio di amministrazione, del Fund Management e del dipartimento Corporate Responsibility, per una decisione finale.

L'elenco in forma tabellare dei PAI riportato nel punto 4 indica la prioritizzazione dei singoli indicatori all'interno del processo di investimento. Nove dei PAI obbligatori (PAI 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 16) sono rappresentati in due dei tre livelli del concetto di sostenibilità, mentre i restanti sette PAI (1, 2, 4, 5, 6, 13, 15) vengono presi in considerazione rispettivamente in uno solo dei livelli del processo di investimento.

3 | Per ESG si intende Ambiente (environment, E), Società (social, S) e buona condotta aziendale o governativa (governance, G).

4 | Per ISS si intende Institutional Shareholder Services Inc.



4 | Misure intraprese per gestire, prevenire e ridurre i PAI

La sostenibilità è al centro della strategia di investimento di Raiffeisen KAG e pertanto è un elemento costante del processo di investimento. Come indicato in precedenza, gli impatti negativi sulla sostenibilità vengono affrontati su tre livelli: esclusioni/criteri negativi, criteri positivi ed engagement. I criteri negativi affrontano attività e pratiche commerciali controverse, creando così le basi per un posizionamento etico. Contribuiscono inoltre alla prevenzione di rischi reputazionali. I criteri negativi implementati a livello aziendale affrontano i seguenti argomenti: carbone, armi controverse, speculazione alimentare e titoli che possono compromettere la reputazione. In questo modo si escludono attività controverse o aziende e Stati (enti territoriali) che violano i criteri stabiliti. Oltre a ciò, per i fondi che tengono conto di criteri di sostenibilità o mirano ad un investimento sostenibile (art. 8 e art. 9 del Regolamento UE 2019/2088) vengono rispettati ulteriori criteri negativi che possono essere rintracciati nel rispettivo prospetto.

Inoltre, per i fondi comuni d'investimento di Raiffeisen KAG, se pertinente, vengono attuate le "Linee guida sui nomi dei fondi che utilizzano termini ESG o relativi alla sostenibilità" dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) del 21 agosto 2024 e, ove necessario, vengono applicate le esclusioni ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, lettere da a) a g) del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 (standard minimi per i cosiddetti "benchmark europei allineati a Parigi") per gli emittenti aziendali. Per i fondi speciali si fa riferimento all'accordo individuale con il cliente.

Successivamente, l'applicazione di un approccio "best-in-class" (criteri positivi) nel processo di investimento garantisce che la ricerca ESG si rifletta nella valutazione delle società e degli emittenti, tenendo in sufficiente considerazione i PAI. Questa fase comprende l'applicazione di indicatori ESG proprietari (il Raiffeisen ESG Corporate Indicator o il Raiffeisen ESG Sovereign Indicator) e porta ad una riduzione dei rischi di sostenibilità e degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità a livello di portafoglio.

Un ulteriore livello del concetto di sostenibilità integrativo considera la politica di engagement, la quale integra i rischi di sostenibilità e gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità e mira a mitigarli o prevenirli. La politica di engagement comprende il processo di engagement che, da un lato, rappresenta il dialogo attivo con l'impresa o l'emittente. Dall'altro, comprende l'esercizio dei diritti di voto che può essere svolto in modo individuale o collettivo tramite collaborazioni con altre società. I dettagli sulla considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nella politica di engagement vengono illustrati nel punto 5. In aggiunta, il processo di investimento di Raiffeisen KAG descrive gli impatti sulla sostenibilità anche al livello.

Un ulteriore livello del concetto di sostenibilità integrativo considera la politica di engagement, la quale integra i rischi di sostenibilità e gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità e mira a mitigarli o prevenirli. La politica di engagement comprende il processo di engagement che, da un lato, rappresenta il dialogo attivo con l'impresa o l'emittente. Dall'altro, comprende l'esercizio dei diritti di voto che può essere svolto in modo individuale o collettivo tramite collaborazioni con altre società. I dettagli sulla considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nella politica di engagement vengono illustrati nel punto 5. In aggiunta, il processo di investimento di Raiffeisen KAG descrive gli



STRATEGIA SUI **PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS**

impatti sulla sostenibilità anche al livello degli SDG⁵ delle Nazioni Unite. I titoli vengono analizzati in base ai loro impatti legati agli SDG prima e durante un investimento.

La tabella sottostante fornisce una panoramica degli indicatori inclusi nelle varie fasi del processo di investimento.

Indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità	Criteri negativi	Criteri positivi	Engagement
PAI 1 Emissioni di gas serra		✓	
PAI 2 Impronta di carbonio	✓		
PAI 3 Intensità delle emissioni di gas serra delle società partecipate		✓	✓
PAI 4 Quota di partecipazioni in società attive nel settore dei combustibili fossili	✓		
PAI 5 Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile		✓	
PAI 6 Intensità di consumo energia per settore ad alto impatto climatico		✓	
PAI 7 Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	✓	✓	
PAI 8 Emissioni in acqua		✓	✓
PAI 9 Quota di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi		✓	✓
PAI 10 Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali	✓	✓	
PAI 11 Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali		✓	✓
PAI 12 Divario retributivo di genere non corretto		✓	✓
PAI 13 Diversità di genere nel consiglio di amministrazione		✓	

5 | Gli SDG (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite sono obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Questi obiettivi delle Nazioni Unite sono in vigore dal 2016. I 17 obiettivi generali per un totale di 169 obiettivi dettagliati valgono fino al 2030 e comprendono un ampio portafoglio di obiettivi sostenibili, dalla lotta alla povertà all'uguaglianza di genere fino alla garanzia di una crescita economica sostenibile, ampia e di lungo termine.



STRATEGIA SUI **PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS**

Indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità	Criteri negativi	Criteri positivi	Engagement
PAI 14 Quota di partecipazioni in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	✓	
PAI 15 Intensità delle emissioni di gas serra		✓	
PAI 16 Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali	✓	✓	
PAI (1)+ Uso e riciclo dell'acqua		✓	
PAI (2)+ Tasso di incidenti	✓	✓	

Le anomalie negative vengono sottoposte ad un'analisi dettagliata condotta dal Sustainability Office insieme al Fund Management. In una fase successiva, i casi rilevanti vengono sottoposti a rappresentanti del consiglio di amministrazione, del team di gestione e del dipartimento Corporate Responsibility per una decisione finale. Le eventuali decisioni includono l'avvio o l'intensificazione del dialogo di engagement con la società interessata, l'esclusione della società dall'universo di investimento o il mantenimento dell'investimento.

5 | Politica di engagement

Raiffeisen KAG, una delle maggiori società di gestione in Austria, da un lato, è consapevole degli obblighi fiduciari nei confronti dei suoi clienti e, dall'altro, della potenziale influenza sulle società partecipate. Nell'ambito di questi doveri e diritti, l'engagement - e quindi il dialogo a lungo termine con le aziende - rappresenta l'espressione e l'implementazione concreta della filosofia sostenibile di Raiffeisen KAG. In generale, l'engagement può avere diverse finalità. Oltre alla situazione finanziaria e allo sviluppo delle aziende, l'attenzione si concentra sui temi della sostenibilità. In questo contesto, l'engagement, in un'ottica sostenibile, serve anche come attività di persuasione, nel senso di una migliore responsabilità sociale d'impresa o di una migliore sostenibilità nella rispettiva azienda stessa. Nel migliore dei casi, questo rigoroso processo di engagement può anche far sì che queste aziende intraprendano cambiamenti in rilevanti aree tematiche ESG, il che, a sua volta, può portare a miglioramenti nei risultati operativi per gli investitori e gli stakeholder.

Nell'ambito dei dialoghi con le aziende, Raiffeisen KAG distingue tra engagement proattivo ed engagement reattivo. Il dialogo proattivo e costruttivo con le aziende serve a identificare possibili opportunità e rischi finanziari e non finanziari, mentre affrontando in modo mirato gli attuali eventi attraverso il dialogo reattivo, si garantisce una valutazione più accurata possibile dell'azienda unitamente al suo ambiente e ai potenziali rischi ESG.

Il diritto di voto viene esercitato direttamente o indirettamente tramite delega. I principi interni perseguiti si basano su una politica di corporate governance trasparente e sostenibile e coprono argomenti significativi trattati regolarmente nelle assemblee generali annuali degli azionisti.



STRATEGIA SUI **PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS**

L'engagement diretto con le aziende si svolge, da un lato, in incontri individuali o in riunioni di gruppo oppure, dall'altro, come engagement collaborativo attraverso piattaforme come PRI⁶ o ISS ESG.

Il processo di engagement con le società detenute nei portafogli, dove sono stati identificati impatti negativi sulla sostenibilità, si svolge in diverse fasi. L'obiettivo è quello di partecipare attivamente all'assemblea generale e affrontare concretamente il rispettivo PAI. Con l'aiuto dell'engagement collaborativo attraverso piattaforme o contatti diretti con le rispettive aziende, i PAI vengono affrontati concretamente.

L'identificazione della società obiettivo dell'engagement si basa su dati di agenzie di ricerca con le quali Raiffeisen KAG collabora già da molti anni. A ciò fa seguito la definizione di obiettivi quantitativi e qualitativi che possano tracciare i progressi dell'engagement. In seguito, l'azienda viene contattata individualmente oppure insieme ad altri investitori nel corso di un engagement collaborativo. Se l'azienda contattata non risponde, viene inviata una lettera di sollecito, solitamente a un'autorità superiore a quella precedente.

Per tutte le forme di engagement vengono formulati degli obiettivi o, eventualmente, degli obiettivi intermedi e il loro raggiungimento viene monitorato e documentato. Se questi obiettivi non vengono raggiunti, la fase finale di escalation può portare al disinvestimento.

6 | Standard internazionali e obblighi volontari

L'applicazione degli impatti negativi sulla sostenibilità si basa, tra l'altro, sugli SDG delle Nazioni Unite, sul Global Compact delle Nazioni Unite, sulle Linee guida dell'OCSE sulla Corporate Governance e, per le imprese multinazionali, sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e altre convenzioni e standard internazionali. Inoltre, l'implementazione dei PAI riflette i requisiti che riguardano la maggior parte dei settori critici per il clima e sono allineati con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Raiffeisen KAG è membro e partner delle seguenti iniziative, le quali supportano e sviluppano ulteriormente l'implementazione di soluzioni di investimento sostenibili:

- Finance for Biodiversity
- Forum Nachhaltige Geldanlagen (FNG)
- Forum per la Finanza Sostenibile
- Montréal Carbon Pledge
- Net Zero Asset Managers Initiative
- UN Principles for Responsible Investments
- Raiffeisen Nachhaltigkeits-Initiative

Mitglied der



Signatory of:



A proud participant of:



FAIRR Network Member



Signatory of:



6 | Per PRI si intende Principles for Responsible Investment



STRATEGIA SUI **PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS**

Raiffeisen KAG è inoltre membro delle seguenti iniziative di engagement collaborativo:

- > Climate Action 100+
- > FAIRR
- > Nature Action 100
- > UN Principles for Responsible Investments
- > Finance for Biodiversity FABRIC

7 | Fondi di fondi & gestione patrimoniale sostenibile

Nell'ambito della gestione dei fondi di fondi e delle gestioni patrimoniali si prendono in considerazione i PAI se almeno il 50% degli investimenti (fondi sottostanti ed eventualmente titoli singoli) tengono conto dei PAI. Questo vale per tutte le informative qualora venissero presi in considerazione i PAI. Quando si valuta se le famiglie di PAI vengono prese in considerazione nel dettaglio, si distingue tra aziende e Stati. Non si applica alcuna soglia minima. A causa della limitata disponibilità di dati, la considerazione istituzionalizzata nell'ambito della selezione dei fondi sottostanti nonché un esame continuo saranno definiti in una seconda fase.

**Raiffeisen Capital Management è il marchio
che rappresenta le seguenti società:**

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.
Raiffeisen Immobilien Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H.

Mooslackengasse 12
1190 Vienna, Austria

t | +43 1 711 70-0
f | +43 1 711 70-761092
e | info@rcm.at
w | www.rcm-international.com/it